



Segreteria unica del Rettore e del Direttore Generale

Rep n. **195** Prot. n. **29001** Allegati **0**

Anno _____ tit. **VII** cl. **15** fasc. ____

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI i provvedimenti governativi adottati per il contenimento del contagio da Coronavirus e in particolare:

- Ordinanza 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- Ordinanza n. 1 del 21 febbraio 2020 della Regione Toscana, "Misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- nota del 26 febbraio 2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca sulla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- direttiva n° 1/2020 del 25 febbraio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", nel quale si riassumono e aggiornano le misure da adottarsi sul territorio nazionale, ed in specie nelle Università, al fine di ridurre il potenziale diffondersi dei contagi;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 9 marzo 2020 che introduce ulteriori prescrizioni a tutela della salute pubblica su tutto il territorio nazionale;

VISTA inoltre la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020 con la quale si raccomanda di adottare gli interventi necessari alla puntuale osservanza delle misure varate col DPCM succitato;

PRESO ATTO che è necessario in questa fase mantenere attivi i servizi pubblici e al contempo garantire, attraverso il ricorso anche eccezionale ad ogni strumento gestionale e istituto contrattuale, la salute collettiva e individuale;

RITENUTO di dover disporre quanto sopra avuto riguardo, per competenza, alle attività tecnico amministrative e al personale specificamente ad esse preposte, amministrativi e tecnici;



Segreteria unica del Rettore e del Direttore Generale

RITENUTO pertanto necessario dare ulteriori disposizioni oltre quelle già comunicate e messe in atto per disciplinare con modalità di emergenza e nel rispetto del quadro normativo sopra riassunto la funzionalità degli uffici e dei servizi tecnico-amministrativi;

DATO ATTO di aver informato del contenuto del presente provvedimento le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

I servizi tecnici e amministrativi di Ateneo mantengono la loro funzionalità.

Al fine di aderire alle raccomandazioni inerenti la permanenza al domicilio, da lunedì 16 marzo e fino al 3 aprile i servizi tecnico-amministrativi di Ateneo saranno ridotti alle attività essenziali e non procrastinabili, con lo scopo di ridurre in modo drastico la presenza del personale negli uffici, limitando così la mobilità, specialmente extraurbana.

I responsabili delle strutture definiranno entro mercoledì 11 marzo il contingente numerico del personale che dovrà essere in servizio per garantire la funzionalità dei processi e per i quali sia richiesta la presenza fisica.

Essi adotteranno con il coordinamento unitario della Direzione Generale azioni atte a garantire il rispetto delle prescrizioni normative, a limitare la mobilità del personale e a tutelare le posizioni individuali attraverso un'organizzazione ridotta per il funzionamento della struttura con la massima rotazione del personale.

In particolare entro giovedì 12 marzo provvederanno poi a redigere e trasmettere al Settore Personale tecnico Amministrativo il piano di utilizzo del personale fino al 3 aprile. Tale piano sarà in ogni momento rimodulabile.

La funzionalità dovrà essere garantita privilegiando le categorie più esposte al rischio, secondo un criterio di turnazione e utilizzando un mix di tutti gli strumenti di flessibilità disponibili e, principalmente, i calendari plurisettimanali e annuali previsti dal vigente contratto integrativo di Ateneo (art. 13 comma 3: *“Quando sussistano oggettive e documentate esigenze di servizio e del personale, i Responsabili delle strutture, d'intesa con il personale interessato, possono proporre al Direttore Generale calendari di lavoro plurisettimanali e annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali e/o turnazioni nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento”*).

Si dovrà inoltre considerare la possibilità di utilizzo di:

- lavoro agile a rotazione organizzato per struttura (in aggiunta ai casi già disposti dalla Direzione Generale) ove possibile e previa intesa con la Direzione Generale;
- ferie pregresse anno 2018 e 2019;
- ore maturate a recupero

Al fine di favorire la conciliazione fra vita personale e lavorativa in questo periodo di emergenza, e fino a nuova disposizione in merito, la compensazione fra debito e credito orario sarà calcolata su base annuale senza possibilità di recupero nell'anno 2021. Al personale è inoltre consentita in via



Segreteria unica del Rettore e del Direttore Generale

eccezionale la possibilità di fruire dei recuperi del credito orario maturato anche per l'intera giornata, in accordo col responsabile della struttura di appartenenza.

Il lavoro agile a rotazione sarà prioritariamente autorizzato dalla Direzione Generale a tutela delle seguenti situazioni soggettive:

- Situazioni di invalidità e disabilità
- Esistenza di patologie gravi del dipendente o dei conviventi che comportino una maggiore esposizione ad infezioni virali
- Stato di gravidanza
- Domicilio fuori dal Comune in località non prossime
- Esigenze di accudimento dei figli minori di 14 anni
- Presenza nel nucleo familiare di anziani in situazioni di fragilità.

È sospesa la richiesta osservanza della fascia di presenza obbligatoria.

Sono sospese riunioni interne ed esterne in presenza. Le attività dovranno essere svolte a distanza con modalità telematica.

I responsabili delle strutture vigileranno affinché negli uffici siano mantenute le distanze di sicurezza e provvederanno ai necessari spostamenti, utilizzando eventualmente anche spazi attualmente liberi per la sospensione delle attività didattiche.

Gli spazi per momenti conviviali di consumazione del pasto e pausa caffè devono essere utilizzati rispettando la distanza di sicurezza fra le persone.

Non è assolutamente consentito portare i figli sul luogo di lavoro e si raccomanda ai responsabili di vigilare perché siano evitati e segnalati simili comportamenti.

L'Aquila, 10/03/2020

Il Direttore Generale
(dott. Pietro Di Benedetto)
f.to Pietro di Benedetto

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.